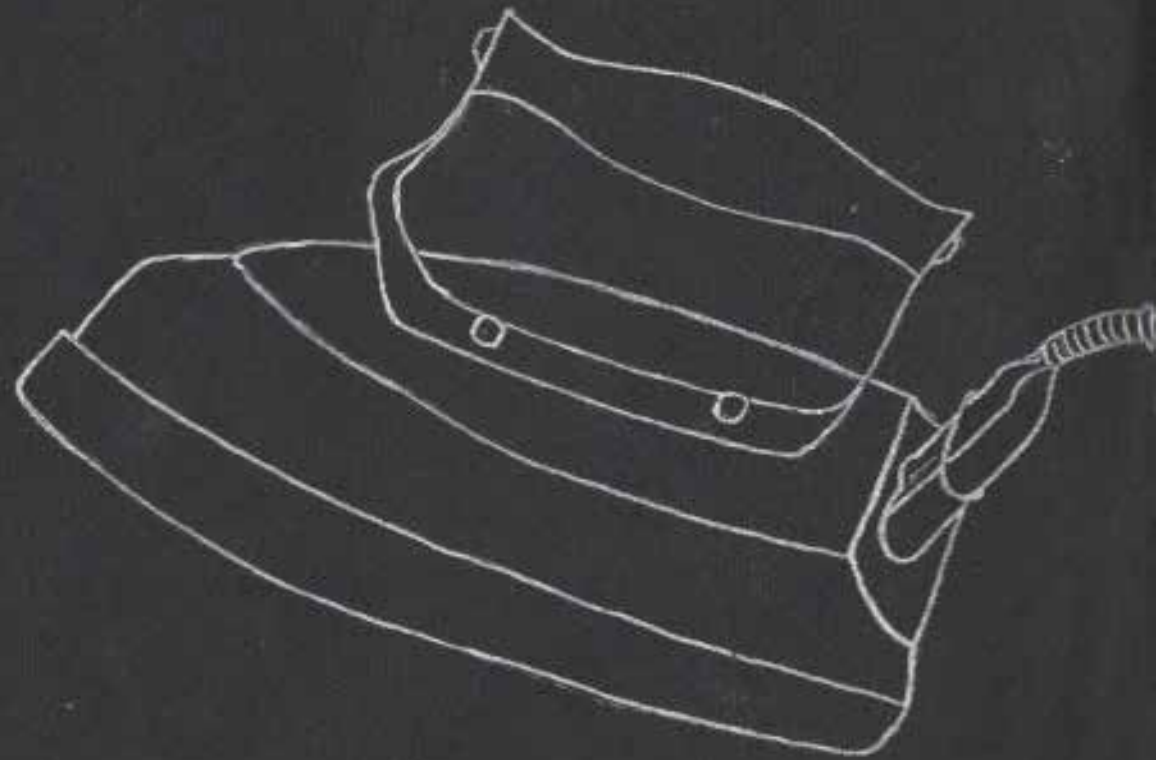
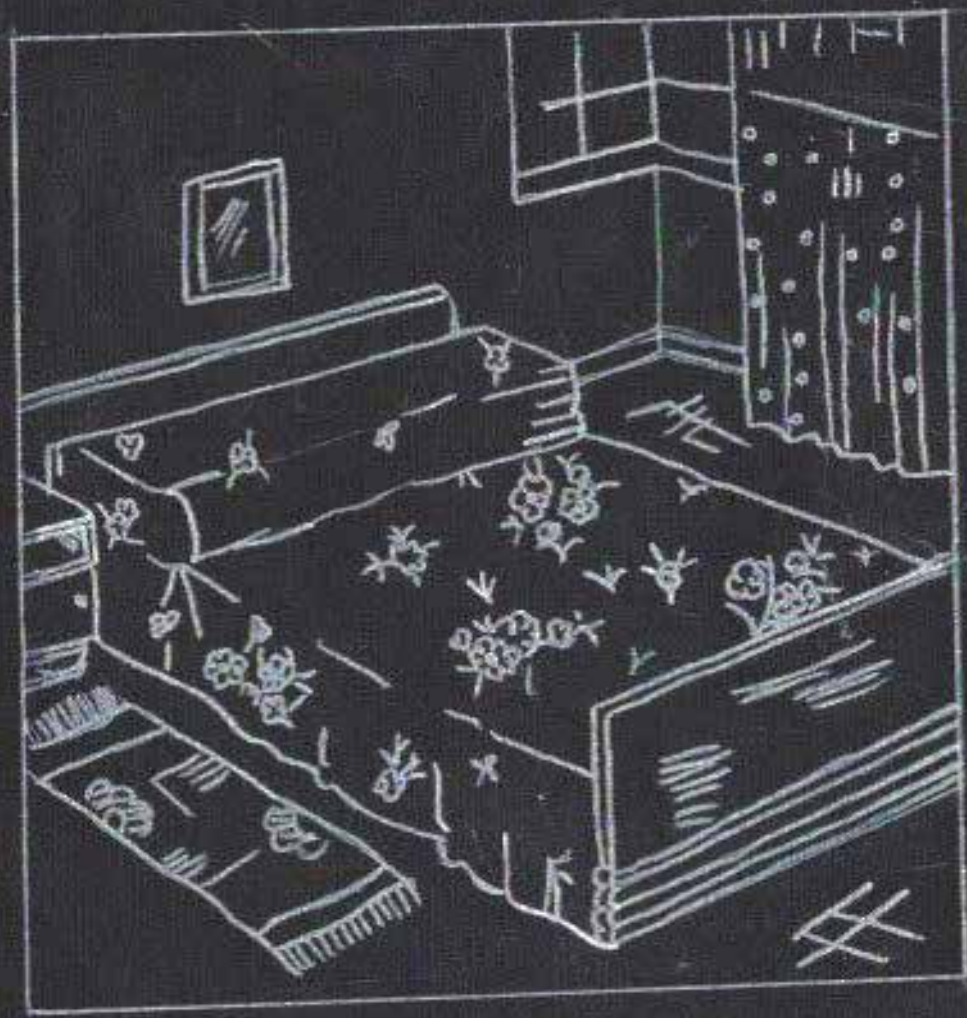


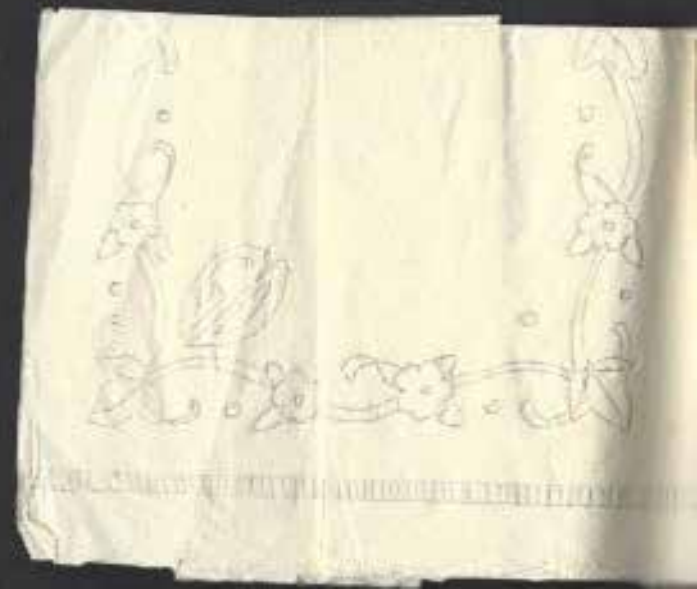
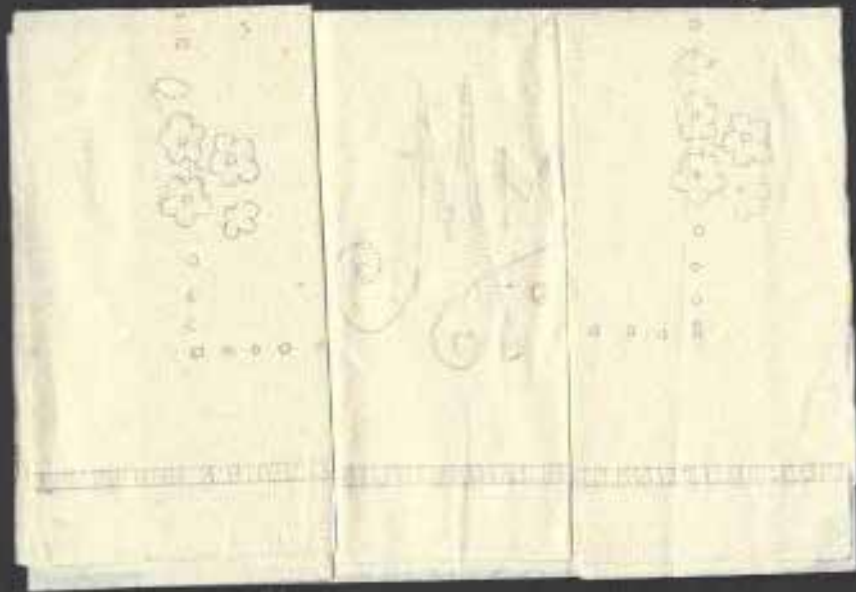
# STIRATURA

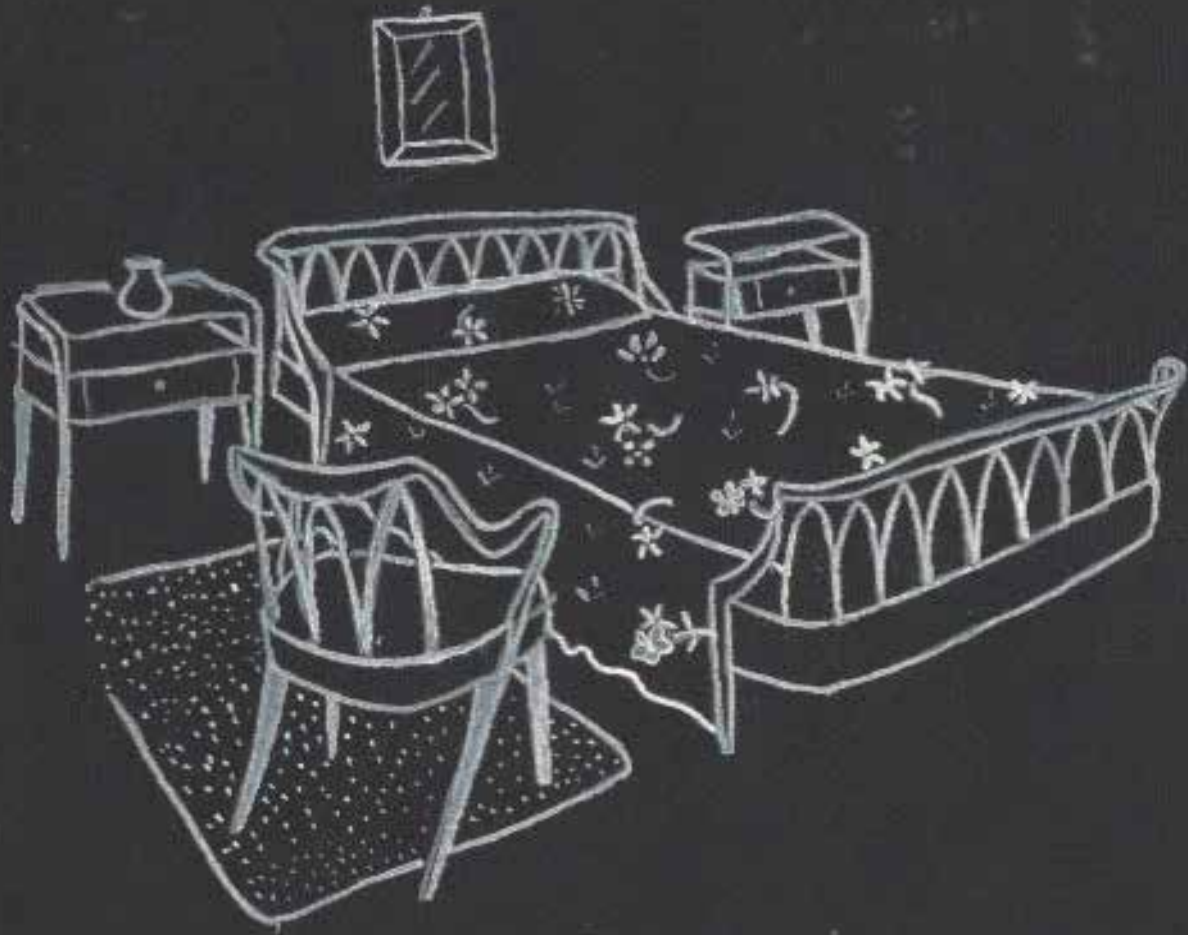


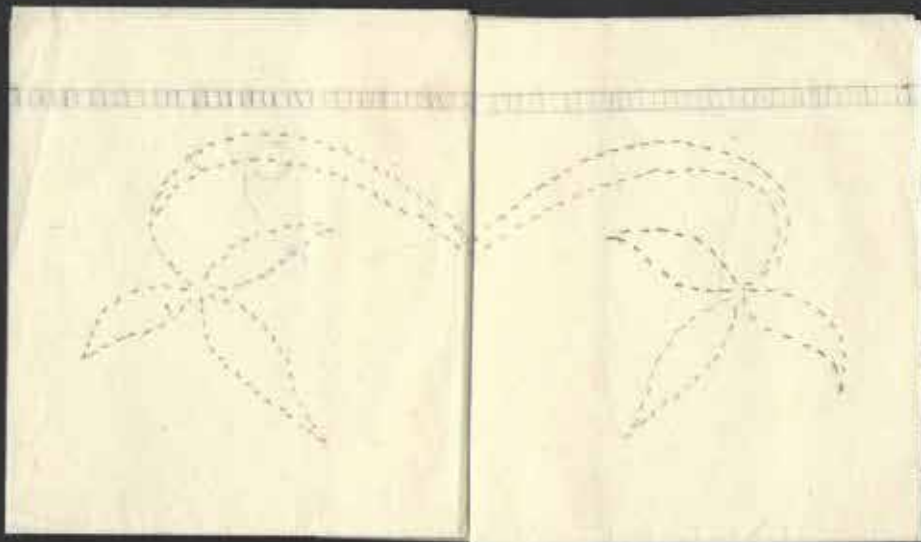
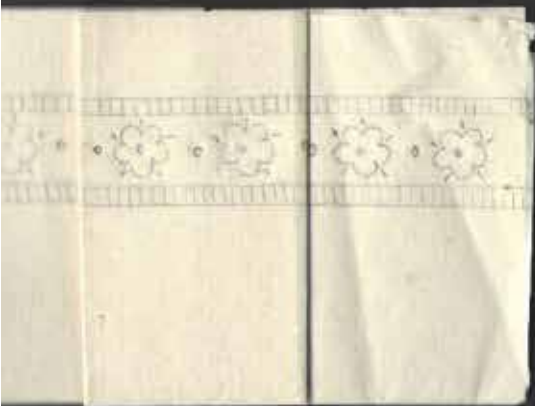
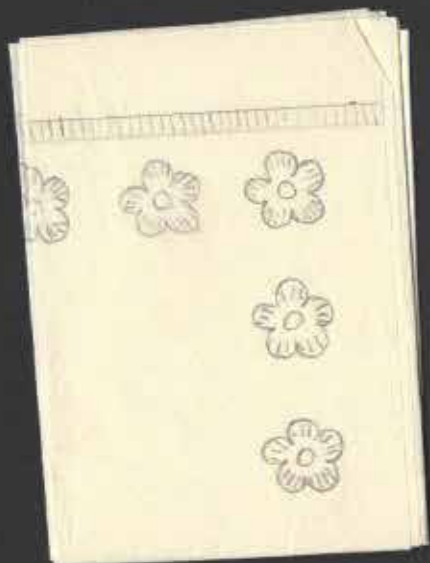
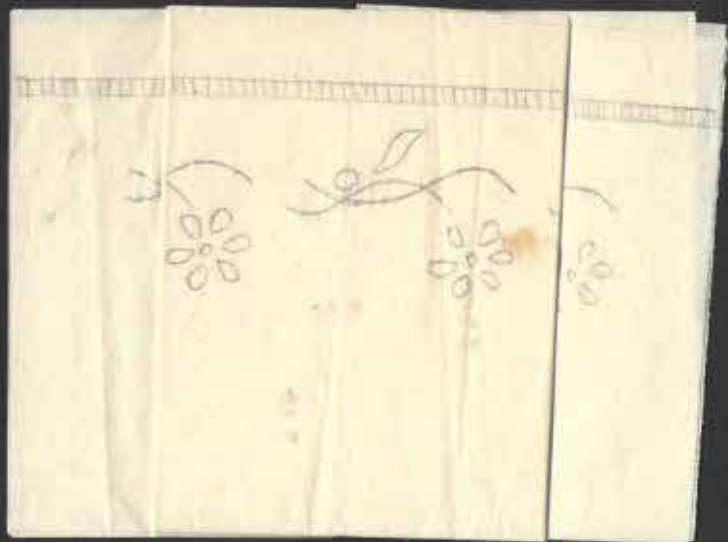
Comellini Mariarosa  
Terza A anno 1954



# Lenzuoli da letto grande e federe ~



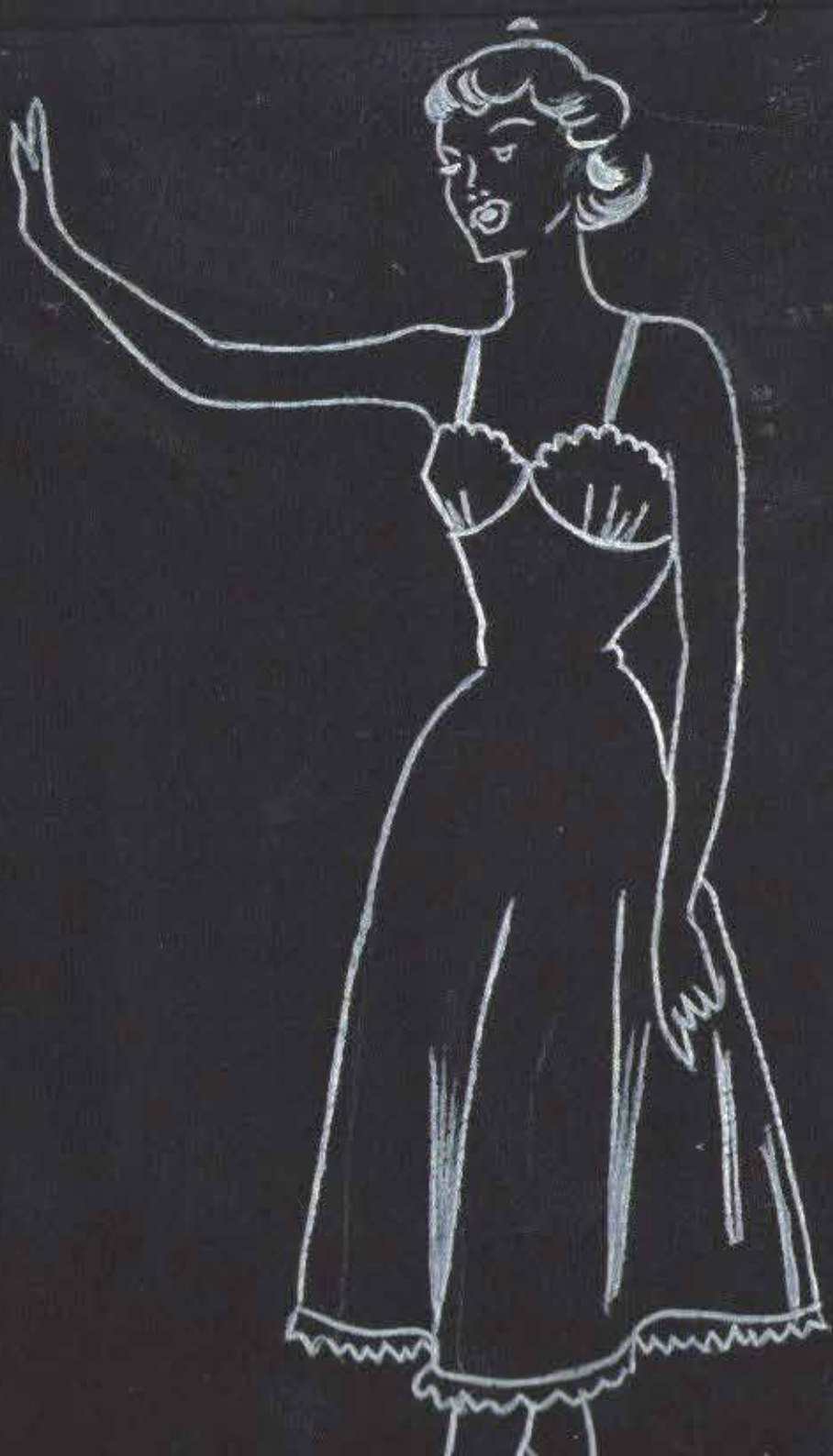






Camice da notte





Sottovesti



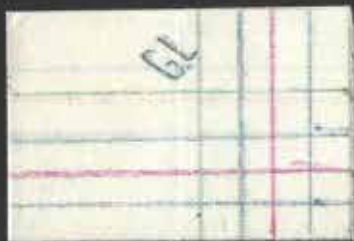
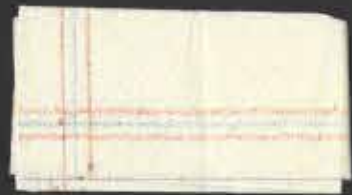
Mutonde

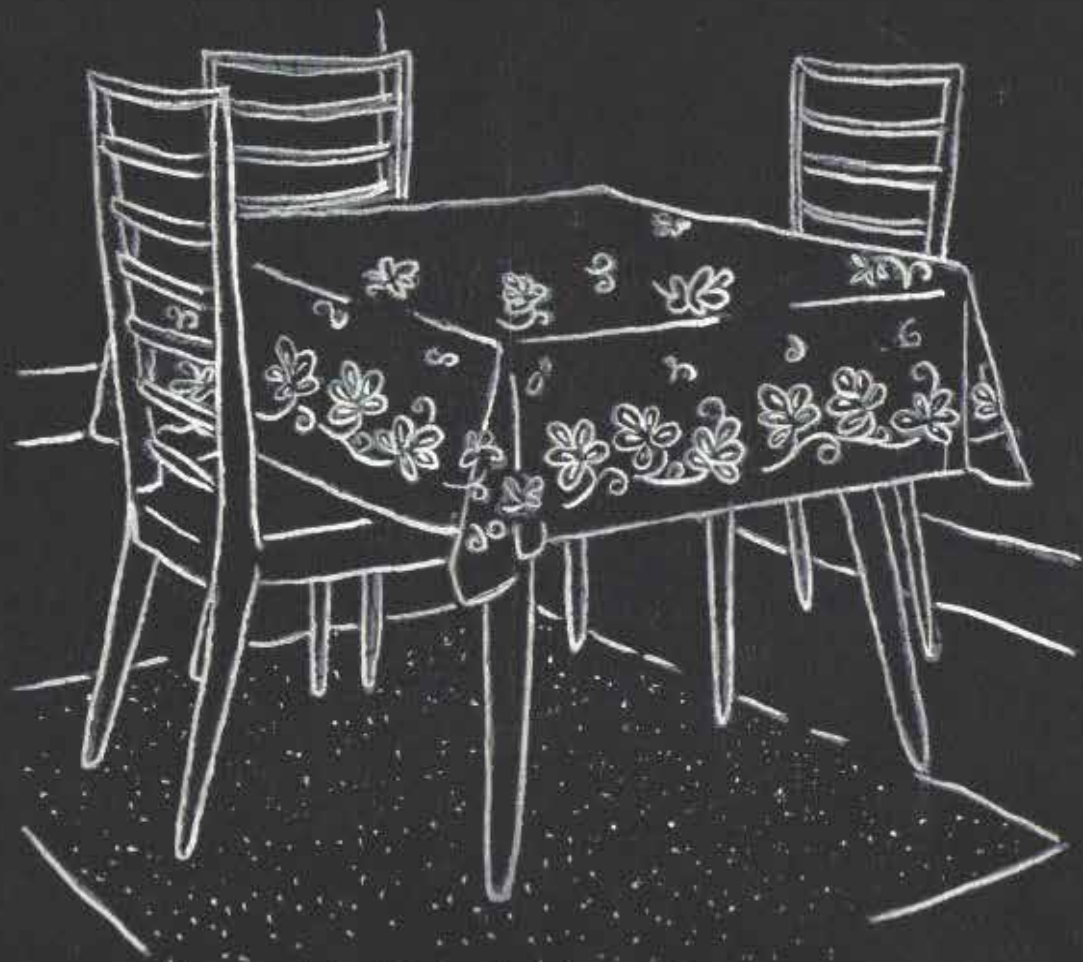






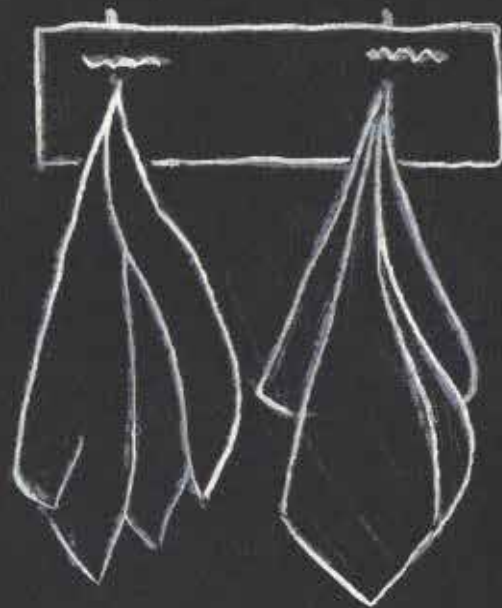
Exzeletti da uomo e da signora



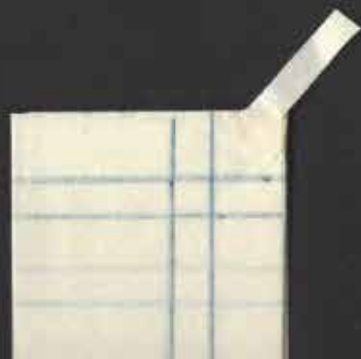
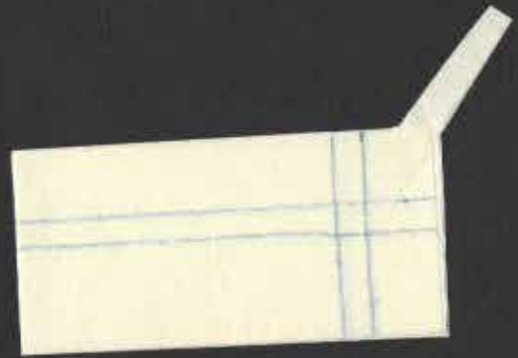
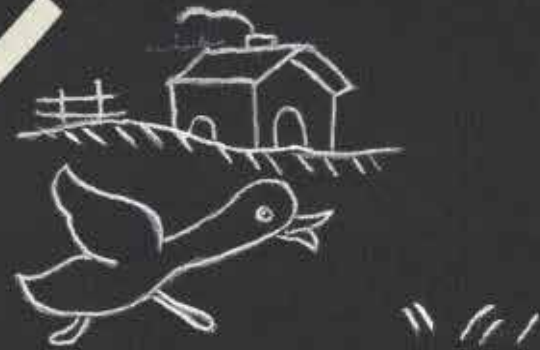
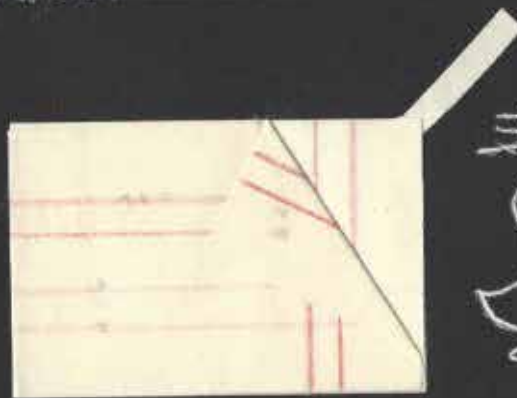


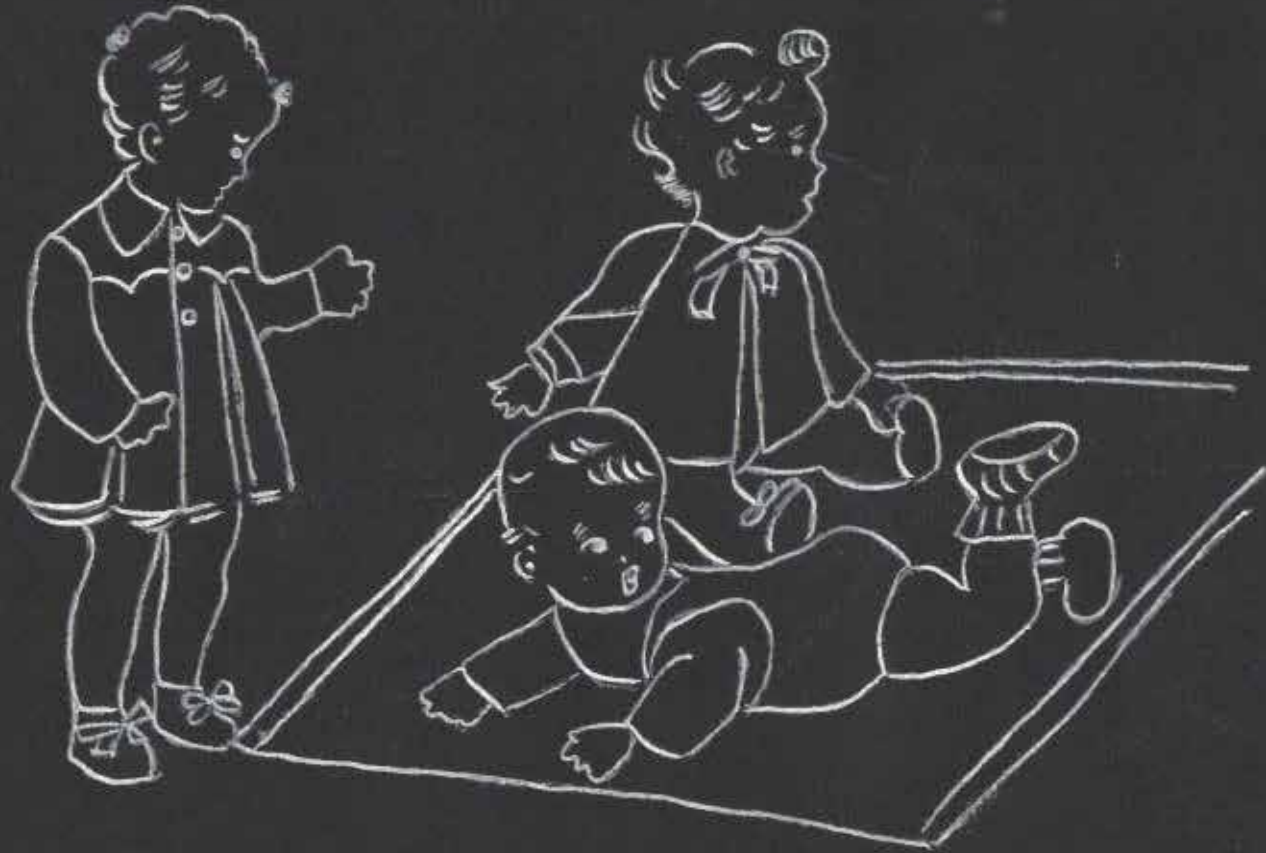
Tovoglie de te



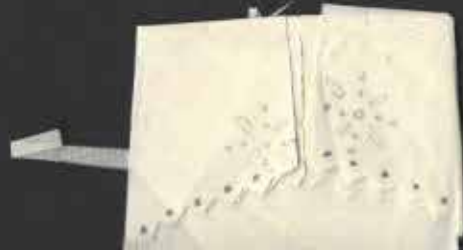
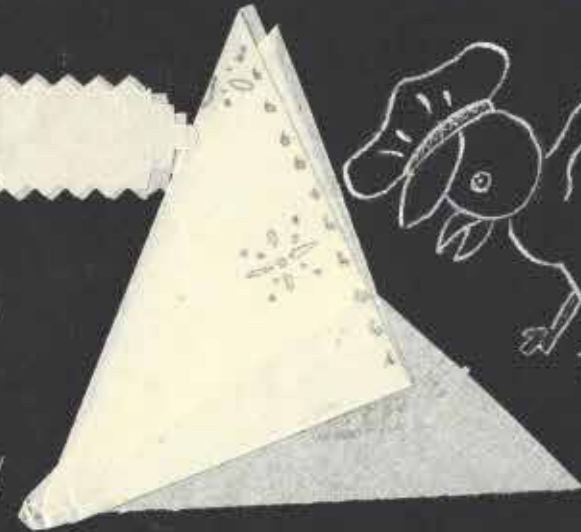
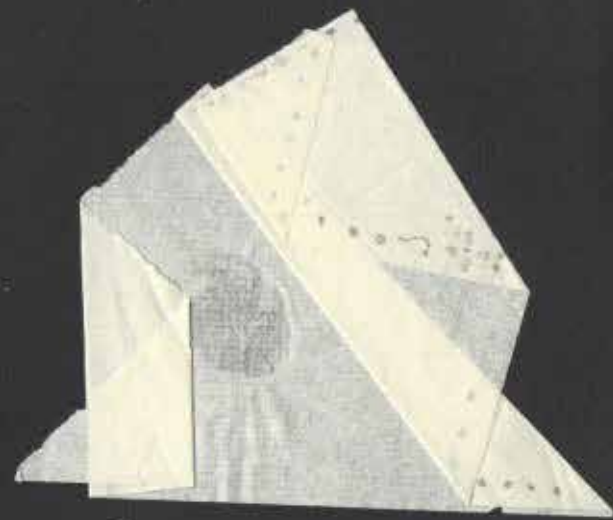


# Cremituli e canovacci



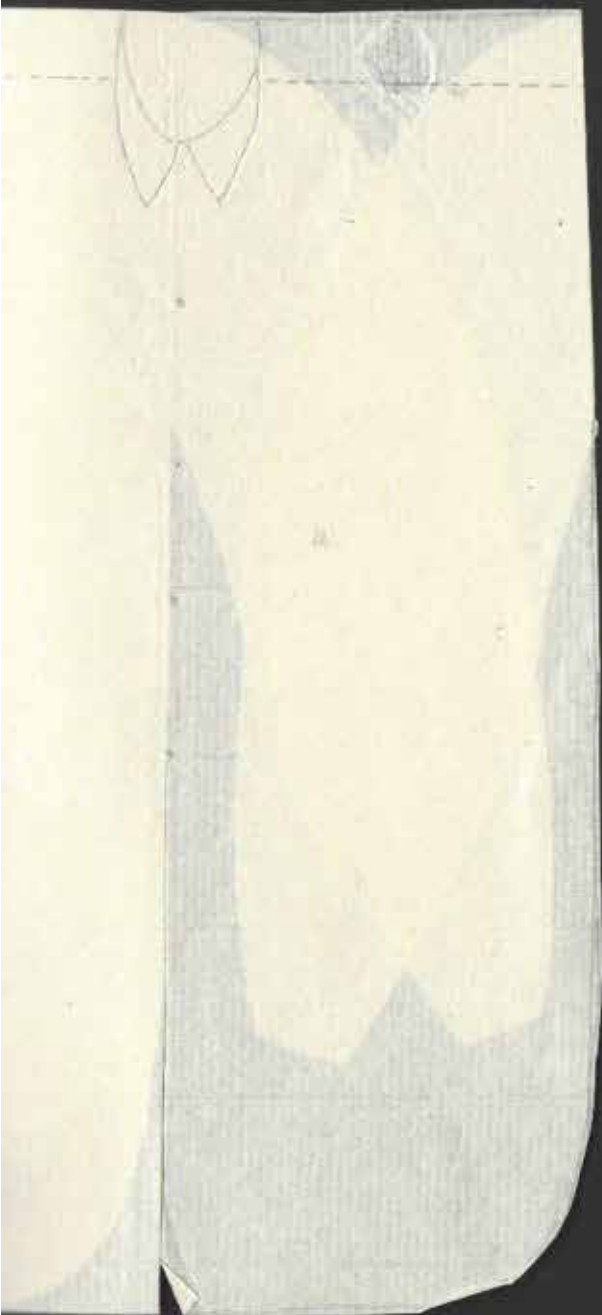


Corredino da neonato





*Camicie da uomo*



## Norme per la Stiratura

La stiratura esercita sui capi di biancheria un'azione sterilizzante. La temperatura del ferro supera i 120° e perciò uccide qualsiasi germe, inoltre, con la stiratura, le fibre del tessuto acquistano compattezza e restano meno facilmente e il sudiciume.

## Materiale e strumenti per la stiratura

**Tavola da stiro** - deve essere proporzionata alla persona che lo usa e ricoperta con un telo e con un mollettone.

**Asse da stiro** - deve essere ricoperto con un mollettone e con un telo bianco. Serve per stirare canice, gonne, vestiti, ecc.

**Braccio** - strumento di legno ricoperto con mollettone ed un telo bianco. Serve per la stiratura di maniche, canice, ecc.

**Forni.** ve ne sono di tante specie, ma quelli più pratici sono gli elettrici e quelli a gas. Il vecchio che si riscalda coi carboni accesi è difficile da maneggiare e produce nocive esalazioni e lascia sfuggire facilmente briciole di carbone, che producono tracce nere sulla biancheria. Anche i forni di ghisa sono poco pratici perché, freddandosi subito obbligano ad un continuo tragitto dalla tavola al fornello e viceversa, ma se dobbiamo usarlo dobbiamo farlo con cura. Se è arroventato vi si passa sopra un pezzo di pumice. Se non scorre si strofina con un pezzo di cera ricoperta da una pezzuola pulita, poi si strofina fortemente con un panno pulito perché non unga.

**Forni a gas** - Assai comodi, si scaldano sulle cucine comuni usando, per maggior economia, un distributore di fiamma allungato, o con gli appositi fornelli sui quali il ferro appoggia in senso verticale.

Appena riscaldato, il ferro, emette goccioline di umidità, della quale è impregnato: bisogna allora asciugarlo passandolo su di un panno.

**Ferri elettrici** - ognuno di essi porta segnato il voltaggio che deve corrispondere alla tensione dell'impianto. Esso si scalda colla corrente elettrica ed il suo grado di calore deve essere regolato attaccando e staccando la spina. Chi stira con questo mezzo deve premunirsi dalle scosse tenendo sotto i piedi un'asse di legno, che serve ad isolarsi: si sono in commercio dei ferri elettrici senza filo e perciò assai comodi: attaccato alla corrente è il poggiaferro, dal quale appoggiandovelo man mano, il ferro riceve costante calore. Vi sono ferri con chiavetta di chiusura automatica nei quali, quando, il ferro ha raggiunta la massima temperatura, automaticamente la corrente s'intorrompe. L'abilità di chi stira consiste nell'organizzare il lavoro e nel procedere rapidamente senza pause o lentezze che fanno raffreddare il ferro, con relativo spreco di combustibile.

**Stiratura con l'amido** - l'amido serve a ridare ai tessuti leggeri la primitiva consistenza che li fa apparire umidi. Si sciolgono 15 grammi di amido per ogni litro di acqua. In questa soluzione s'immerge la stoffa già umida che poi si strizza e s'addolce strettamente in un panno lino. Per i colli e le canice da uomo, se si vuole che acquistino durezza e lucentezza si adopera l'amido cotto, misto a borace (da 40 a 25 grammi di amido ogni litro d'acqua). Bollire la soluzione e versarvi qualche grammo di borace sciolto a freddo, e lasciare bollire il tutto per qualche minuto. Per i tessuti molto leggeri è adatta la salda di gomma che si ottiene sciogliendo un cucchiaino di gomma arabica in un pò d'acqua. In questa soluzione s'immerge il tessuto e si fa poi come per l'amido crudo. Prima di riporre la biancheria lasciarla un pò al sole.



